

Regime giuridico inerente all'assegnazione dei presidenti di sezione.

(Risposta a quesito del 7 aprile 2010)

Il Consiglio superiore della magistratura, nella seduta del 7 aprile 2010, ha adottato la seguente delibera:

“- visto il quesito del Presidente del Tribunale di ... teso a chiarire il regime giuridico inerente all'assegnazione dei presidenti di sezione alle sezioni;

OSSERVA

Le modifiche ordinamentali in ordine al conferimento ed alla durata degli incarichi semidirettivi ha comportato ripercussioni in diversi ambiti, tra i quali vi è quello inerente l'organizzazione degli uffici giudiziari. In particolare la nuova normativa ha imposto che nell'ambito della pubblicazione del bando di concorso debba essere indicato il settore relativo al posto messo a concorso.

Tale aspetto determina ripercussioni nella materia delle assegnazioni e quindi dei concorsi interni agli uffici dal momento che il magistrato, nominato presidente di sezione, necessariamente dovrà essere assegnato ad un posto corrispondente al settore indicato nella pubblicazione. Tuttavia la disposizione non incide sulle modalità di assegnazione previste nella Circolare sulla formazione delle tabelle, che è certamente operativa nella materia.

Se qualche dubbio poteva sorgere dal combinato disposto della Circolare inerente il conferimento degli incarichi semidirettivi e quella inerente la formazione delle tabelle, seppur nella concreta attuazione il Consiglio nessun dubbio ha manifestato nel coordinare la materia delle assegnazioni tabellari con quella del conferimento degli incarichi semidirettivi, la recente Circolare del febbraio 2010, non si presta ad interpretazioni alternative.

Al paragrafo 5.2. si legge *“In ogni caso l'indicazione contenuta nel bando relativa al settore (civile, penale), con la specificazione del nominativo del magistrato uscente, non si traduce nell'individuazione della singola sezione cui destinare il magistrato da nominarsi, che viene assegnato dal Presidente alla singola sezione del settore di riferimento secondo le disposizioni dettate dalla circolare sulla formazione delle tabelle degli uffici giudiziari in tema di tramutamenti interni.*

L'assegnazione all'interno del settore (penale o civile) del magistrato al quale sono state conferite le funzioni semidirettive segue le ordinarie regole tabellari, come disciplinate dalla circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari”.

Tanto premesso si ribadisce che questa è la sola disposizione da prendere in considerazione nella materia;

delibera

di rispondere al quesito come da parte motiva.”